

CAMBOGIA e MYANMAR

PRIMA TAPPA :

Cambogia.

Per avere una visione del sito archeologico di Angkor, ovviamente abbastanza superficiale, basta un giorno completo, due al massimo, quindi occorrono due pernottamenti , e relativi voli internazionali di andata e ritorno da Bangkok direttamente per Siem Riep, senza passare per la capitale Phnom Penh, digressione superflua e forse anche pericolosa.

SECONDA TAPPA:

Myanmar, (ex Birmania, Burma per gli inglesi)

Si accede da Bangkok con volo internazionale con destinazione YANGON (ex Rangoon), dove vale la pena di stare al massimo due notti.

Hotel Summit Parkview, che si prenota a prezzo vantaggioso tramite l'Air Mandalay: è un buon albergo con ristorante dalla cucina apprezzabile e a prezzo abbordabile, ubicato strategicamente tra l'aeroporto e la Pagoda da visitare.

C'è anche lo storico e famoso albergo "The Strand", dove vale sicuramente la pena di andare a prendere un the al pomeriggio, perché è una residenza carica di fascino, ma è posizionato nel centro ed è abbastanza rumoroso.

Dopo di che, all'interno del Myanmar, ci si sposta con voli della compagnia Air Mandalay (aom@airmandalay.com) prenotabili solo tramite internet (dovete farlo voi). Volano anche altre compagnie, decisamente meno affidabili in quanto a orari e sicurezza. Le prenotazioni si fanno all'indirizzo di cui sopra e vanno pagate, per una percentuale, in anticipo, tramite carta di credito, il saldo all'arrivo in Myanmar, nella cadenza di seguito elencata, trattandosi di un itinerario circolare:

Prima destinazione:

VOLO per BAGAN, almeno due pernottamenti, suggerisco il THIRI MARLAR HOTEL, una vecchia villa riattata con prima colazione da film sulla terrazza da dove al mattino, tra le nebbie, si cominciano a vedere le cime delle pagode che spuntano nella campagna.

(thirimarlar@mptmail.net.mm) oppure una soluzione più tradizionale scegliendo The Hotel@Tharabar Gate, Old Bagan, tharabar@myanmarpartners.com.mm Per la cena si prende la bici a nolo all'hotel Thiri Marlar, si esce a sinistra, al primo incrocio (l'unico) si svolta a sinistra e c'è un ristorante sulla destra, dopo qualche centinaio di metri, arretrato rispetto alla strada con prato antistante. Raccomandabile la thai suppe.

L'hotel fornisce jeep con accompagnatore (indispensabile) per visitare la zona.

Seconda destinazione:

VOLO per MANDALAY dove si dorme al NOVOTEL MANDALAY

(webreservation@accor-hotel.com) : il ristorante interno ha un buffet buonissimo (però internazionale) sia a mezzogiorno che a sera: per una volta si può fare, ma in città esistono molti buoni ristoranti con vera cucina locale, molto più autentici e infinitamente più economici. Oppure al Mandalay Hill Resort: MDYHILL@mptmail.net.mm, la sede in Bangkok mdyhillb@loxinfo.co.th

Terza destinazione

VOLO per HEHO, con successivo trasporto via terra per raggiungere Nyaung Shwe , base per la visita al lago Inle.

Qui ho soggiornato in un hotel che non vi consiglio: il Nan Da Wunn.

Pare che sia molto meglio il HU PIN HOTEL di Nyaung Shwe (dovete cercarlo su internet).

Per tutte le destinazioni, unitamente alla camera, volendo si può prenotare il transfer dall'aeroporto all'albergo.

Per le escursioni e quanto c'è da vedere fate riferimento alla Guida LONELY PLANET (in italiano Guide EDT) del Myanmar, indispensabile per questi viaggi, che trovate facilmente in libreria.

Per un hotel a Pindaya si può far riferimento a Conqueror Hotel:
conq-htl@myanmar.com.mm

Buon viaggio